

**Radio Popolare** 

Poste Italiane Spa Sped. in abb. Postale D.L. 353/2003





**Editoriale** 

pagina 3

La nuova direzione di RP pagina 4

**Bilancio Errepi Spa** 2012-13 pagina 13

#### 2

## I LIBRI DELLA MEMORIA

www.arterigere.it - info@arterigere.it NEL SITO IL CATALOGO COMPLETO Telefono e Fax 0332.264467



La storia partigiana di Onorina Brambilla Sandra, ventunenne milanese, figlia di operai, è un mirabile esempio del percorso compiuto da tante donne italiane che, all'8 settembre del '43 con l'occupazione straniera del Paese e il sorgere della Repubblica Sociale Italiana di Mussolini, non ebbero esitazioni a battersi per la libertà abbandonando casa, lavoro e affetti offrendo un contributo decisivo alla lotta e alla vittoriosa insurrezione. Il libro autobiografico, con un linguaggio semplice ed efficace, senza accenti retorici, minuzioso nelle ricostruzioni temporali ed ambientali, percorre a ritmo incessante questo tragitto, cogliendo i momenti più intensi della vita di una ragazza schierata con quel minuscolo ma temibile esercito del 3° Gap votato alle imprese più disperate, al limite dell'impossibile, nel cuore della metropoli, contro gli obiettivi strategici dei tedeschi e dei fascisti di Salò.

Non ci sono nella ricostruzione, arricchita da un prezioso messaggio filtrato dalla cella di Monza e da un'inedita corrispondenza indirizzata dal Lager di Bolzano alla madre, né silenzi né margini di ambiguità. Il dramma della prigionia in mano agli sgherri di Wernig e le oscure attività delle SS italiane al soldo del nemico emergono con un linguaggio crudo ed essenziale che esalta la pesantezza del trattamento subito.

Il cammino di Onorina Brambilla, liberata il 30 aprile 1945, si concluderà, dopo una marcia a tappe forzate, a piedi, con altri compagni, attraverso la Val di Non, il passo della Mendola e quello del Tonale, in una Milano sconciata dalla guerra, dove riabbraccerà la famiglia e il "suo" comandante, Giovanni Pesce, *Visone*, medaglia d'oro della Resistenza ed Eroe Nazionale di cui diverrà il 14 luglio 1945 la compagna di una vita. Non mancheranno i riconoscimenti partigiani: il diploma del Comando Alleato di Alexander e la Croce di guerra al "valor partigiano".

296 pagine con documenti e inserto fotografico Formato: cm. 14,5 x 20,5 - Prezzo: Euro 14,00



Salvini GUCCI DAMIANI















BAUME & MERCIER

MOVADO.



MARCO BICEGO

Argenti e Cristalli d'Autore

Laboratorio orafo e di orologeria
Orario continuato 8.30/19.30
Viale Tunisia, 25 (ang. via Lazzaretto) - 20124 MILANO
Tel. 02 29.52.34.62
www.mosele.net

**SCONTO AI TESSERATI RADIO POPOLARE** 



#### 3

# Un momento straordinario

di Massimo BACCHETTA, Raffaele LIGUORI e Marina PETRILLO

Buon 2014 a tutte e a tutti!



Vogliamo cominciare così, con un augurio per il futuro questo appuntamento con voi dalle pagine di Errepi News. Ci piace partire dai fondamentali. Abbiamo voglia di guardare avanti.

L'anno che sta per finire è stato difficile per molti, troppi. Anche Radio Popolare, lo sapete, sta navigando in una crisi dura: da oltre sei mesi i lavoratori dipendenti di Rp sono in contratto di solidarietà con stipendi e orari di lavoro ridotti del 20%. La riduzione del budget ha comportato sacrifici anche per i nostri collaboratori. I numeri di questa crisi li potete approfondire nelle pagine che seguono.

Ma il 2013 per noi di Radio Popolare è stato anche un anno speciale. Abbiamo avuto la conferma che le basi su cui RP fonda la propria indipendenza sono solide. E lo sono grazie a voi. La campagna di sostegno "Bella e Possibile" è stata straordinaria per la passione, la generosità che avete dimostrato. Il patto costitutivo di Radio Popolare con la sua comunità di ascoltatori regge, lo abbiamo visto. Ora abbiamo bisogno di rafforzarlo. Dare un futuro ad una storia di quasi 40 anni, come è quella di Radio Popolare, lo richiede. Ci piace la nostra radio quando è aperta, critica, plurale, curiosa. Abbiamo una ragione in più per andare avanti, per voler fare meglio, quando capiamo che non ci riusciamo.

Negli ultimi mesi abbiamo voluto stare il più possibile vicini ai fatti. Ore e ore di diretta, in onda e sui social, per raccontarvi prima le elezioni e poi la speranza di un cambiamento tradita dal governo delle larghe intese. Siamo stati ad Istanbul vicino ai giovani di Gezi Park, al Cairo nelle ore del golpe del generale Al Sisi, in Libano a registrare gli effetti della guerra civile siriana. E poi a Lampedusa dove una storia di guerre, ingiustizie, diritti conculcati, egoismi, ha presentato all'Europa dell'austerità il suo insaldabile conto: una strage di 366 persone. Sono stati mesi di lavoro intensi in cui abbiamo cercato di offrire spunti di riflessione più approfondita anche con progetti speciali: da "cile 40" a "qualcosa di sinistra".

Per l'immediato futuro, il nostro impegno è scritto nel palinsesto della nuova stagione iniziata ad ottobre. La cifra di questa proposta: informazione puntuale, discussione aperta, società, cultura, musica di qualità, intrattenimento, rapporto con la comunità degli ascoltatori.

Eccoci. Radio Popolare c'è. Vuole continuare ad esserci, bella e possibile. Non mancheranno le occasioni anche per incontrarci. Preparatevi a segnare le date, sul nuovo calendario. Buon 2014!!!

ERREPI - Semestrale di Radio Popolare Edito da ERREPI Spa via Ollearo, 5 20155 Milano

Direttore responsabile: Danilo De Biasio

Direzione, redazione e amministrazione: via Ollearo, 5 20155 Milano errepi@radiopopolare.it el. 02-39.2411 www.radiopopolare.it

Progetto grafico: Pasquale Graffeo

Fotolito e Stampa: GRAFICA GM Via degli Artigiani Spino d'Adda (MI)

dicembre 2013 N° 47

Reg. Trib. Milano n. 714 del 19/10/91 Sped. abb. post. comma 26 art. 2 legge 549/95 Milano - Euro 0,25

L'immagine di copertina è di Samuele Pellecchia



Hanno collaborato a questo numero: Massimo Bacchetta Federico Bogazzi Catia Giarlanzani Arianna Masera Raffaele Liguori Marcello Lorrai Marina Petrillo Sergio Serafini

## Nuova direz e piano edit

di Massimo BACCHETTA, Raffaele LIGUORI e Marina PETRILLO



In queste pagine vi proponiamo alcuni stralci del piano editoriale che Massimo Bacchetta, Raffaele Liguori e Marina Petrillo hanno presentato all'assemblea della Cooperativa di Radio Popolare il 15 gennaio 2013. L'assemblea ha valutato positivamente il loro documento e li ha indicati per la direzione editoriale di Radio Popolare. Il CdA di Errepi SpA ha fatto propria la proposta della Cooperativa. Come prevede il Regolamento Contrattuale di Radio Popolare le candidature sono state a questo punto sottoposte, in un'assemblea convocata dal Comitato di Redazione, al voto vincolante di gradimento dei lavoratori e collaboratori di Radio Popolare. Ottenuto il quale, Massimo Bacchetta, Raffaele Liguori e Marina Petrillo sono stati nominati dal CdA di Errepi SpA. Dal 5 aprile 2012 i tre direttori, assieme a Gianmarco Bachi e Luigi Ambrosio, stavano assicurando come reggenti la direzione editoriale di Radio Popolare.



MARINA PETRILLO, 46 anni, è redattrice di Radio Popolare dal 1989, attualmente conduce Alaska, programma su blog, digitale e nuovi media. Per la sua copertura su Twitter delle rivolte arabe, il quotidiano inglese The Independent l'ha inserita fra gli 8 tweep più influenti del 2011 per le world news. E' autrice di due libri: I muri di Belfast, sul processo di pace in Irlanda del Nord, e Nativo Americano, sul percorso politico di Bruce Springsteen.

MASSIMO BACCHETTA, 48 anni, giornalista. Lavora a Radio Popolare dal 1995, occupandosi in particolare di politica e interni. E' stato caposervizio, responsabile di trasmissioni di approfondimento, conduttore di trasmissioni di informazione, dirette, microfoni aperti.

4



#### UNA DIREZIONE EDITORIALE A TRE È UNA NOVITÀ

decisione del CdA della Cooperativa di proporla, oggi, dimostra a nostro avviso la straordinarietà del momento e l'intenzione di aprire una strada di innovazione. A Radio Popolare serve una guida editoriale in condizione di decidere. Questo richiede possibilità di uno squardo generale, scelte e possibilità di renderle concrete. Serve respiro per progettare e disponibilità a percorrere strade non scontate. Tre persone significano più possibilità di ascolto e innegabilmente tempi maggiori - ne siamo consapevoli - ma forse anche maggiori possibilità di realizzare le decisioni prese. Una Direzione collegiale non prevede una persona sola al comando, nel nostro caso neppure un uomo solo al comando. Sono due novità in una, per Radio Popolare che sta per compiere quarant'anni. Riteniamo fondamentale la novità di genere, intendiamo che non resti limitata alla sola Direzione Editoriale.

IL QUADRO GENERALE

Ridare ossigeno alle relazioni, favorire il lavoro comune, rimettere in comunicazione le persone è stata per noi una delle priorità di questi mesi. Siamo convinti che debba essere la strada anche per il futuro. Creatività e competenza dipendono anche dal contesto che le persone trovano, per tornare a esercitare e aumentare la propria insieme agli altri. [...]

Abbiamo l'opportunità di rigenerare il nostro modo di lavorare insieme. Renderlo più trasparente, rispettoso, semplice e possibilmente leggero. Più che "grandi ricette", in questo momento alla Radio serve respiro per ritrovarsi un po', riallacciare i fili di ciò che è, rendere "semplice" il lavoro che fa in onda e fuori. Noi potremmo iniziare un lavoro, che richiederà più stagioni e non saremo certo noi a portare a termine. Nostro obiettivo è avviare una transizione, perché la spinta ideativa e realizzativa della Radio sia trasferita a una nuova generazione, come è giusto che sia

#### **CHE RADIO VEDIAMO**

Molti elementi preziosi del dibattito qui in cooperativa della scorsa primavera, intrecciati all'esperienza concreta della reggenza di questi mesi, ci portano a pensare che l'esigenza più pressante di Radio Popolare sia quella di rigenerarsi. Rigenerare le sue energie native e

RAFFAELE LIGUORI, 50 anni, giornalista, è laureato in economia all'università Bocconi. A Radio Popolare da vent'anni, dove è stato caposervizio e caporedattore. Già consigliere d'amministrazione e vicepresidente di Errepi, nel corso degli anni si è occupato di economia, Europa e politica.

### **NUOVA DIREZIONE E PIANO EDITORIALE**

la forza della sua tradizione. Rigenerare il lavoro di ciascuno. Rigenerare compattezza di gruppo al proprio interno. Rigenerarsi nella capacità di interpretare la realtà e di fare comunicazione in un'epoca di rapidissimi cambiamenti. Rigenerare il suo rapporto con gli abbonati e i sostenitori. Rigenerare il proprio linguaggio radiofonico. Rigenerare progetti, obbiettivi, capacità di improvvisazione, verifiche - anche alla ricerca di un intreccio nuovo e più efficace fra lavoro editoriale e lavoro di promozione dei nostri contenuti.

L'orizzonte a cui tendiamo non è sopravvivere, e nemmeno durare altri dieci anni. E' che Radio Popolare possa essere abbastanza ricca di umanità e abbastanza flessibile da passare di mano in mano senza rompersi, da esistere fra altri vent'anni, da essere di quelli che oggi hanno 25 anni, se vorranno restare. Per farlo, l'unica strada è quella di restare rilevanti, necessari - per chi la radio la ascolta, e per chi la fa.

Nonostante il consumarsi negli ultimi anni di una parte della nostra capacità di comunicazione radiofonica e del nostro spirito di corpo, i punti di forza di Radio Popolare nel 2013 sono proprio quelli a cui ambiscono molte testate sia tradizionali che digitali. Questi punti di forza ci forniscono un patrimonio

di partenza ideale, e un'indicazione sulla strada da seguire. Vediamone qualcuno.

Siamo una radio di informazione, di comunità, di ricerca, di narrazione, di discussione, di animazione, di cultura e di condivisione - e ci siamo detti molto chiaramente qui che vogliamo continuare ad essere un servizio pubblico. E proprio scovare storie, saperle raccontare, adottare punti di vista che altri non possono copiare, offrire ambiti di interazione e discussione, sviluppare un senso di appartenenza, e offrire un ambiente sicuro a chi vuole confrontarsi - oltre che poter contare su un finanziamento collettivo dal basso - sono esattamente le caratteristiche che le testate che non le posseggono oggi stanno inseguendo, quelle che permettono di navigare nella tempesta dell'innovazione digitale e social, nella profonda crisi economica, e nella diffusa crisi editoriale su qualità e identità che ha reso alcune testate inessenziali e ha sfidato altre a cambiare, colte di sorpresa dalla fragilità di un modello che a noi non è mai appartenuto.

Essere oggi "la voce di chi non ce l'ha" è diverso da ieri - poiché molte di quelle persone a cui noi vogliamo dare voce oggi hanno accesso ad altri strumenti - ma quella vocazione resta per noi una bussola fondamentale. Essere una radio di informazione non significa più soltanto quello che significava ieri, perché siamo circondati da





una schiera di concorrenti che prima non c'erano e perché le breaking news, ormai nelle mani esclusive delle grandi agenzie di stampa internazionali per pochissimi secondi fino alla circolazione e rielaborazione sulla rete, non esistono più come le ricordavamo. Il nuovo obbiettivo riconosciuto del miglior giornalismo internazionale e digitale "non è più arrivare primi, ma arrivare bene" - essere esatti, riflessivi, autorevoli, in grado di produrre contenuti originali, selezionatissimi, e di alta qualità, e di farli circolare, partecipando così a una più ampia conversazione collettiva sulle news, sulla politica e sulla partecipazione che sta già avvenendo, con o senza Radio Popolare. Oggi, perfino le grandi associazioni per i diritti umani producono giornalismo da sé. Quella conversazione avviene oggi anche perché l'informazione social ha demolito le gerarchie. Una piccola testata può splendere oscurando una grande testata generalista. Un ascoltatore, un lettore, un attivista o un citizen journalist possono offrire un contributo più valido di quello di c<mark>oloro che un tempo</mark> erano consi<mark>derati i "guardiani"</mark> dell'informazione - noi compresi. Le piattaforme di critica sono molto ampie, le testate devono rendere conto di quello che fanno. Intanto però, le responsabilità di attenzione e di testimonianza non sono affatto cambiate, e contare su

risorse ridotte sta costringendo

tutti a una maggiore creatività. La povertà di prospettive là fuori ci riguarda e ci impoverisce tutti, la crisi economica lambisce anche la nostra casa ed entra nelle case dei nostri ascoltatori. Ma noi dobbiamo essere molto più consapevoli delle enormi risorse che tante persone investono volontariamente nel nostro lavoro - valorizzarle, coltivarle - e premiarle essendo generosi almeno con le nostre energie. Intorno a noi, tutti stanno facendo esperimenti sulle forme di finanziamento, e spesso si rivolgono proprio al modello che noi abbiamo avviato molti anni fa - gli abbo-





namenti, infatti, sono una forma di crowdfunding. Radio Popolare deve tornare a vedersi ricca in tempo di carestia. [...]

Infine dobbiamo anche, insieme al nuovo comparto amministrativo, prendere atto di questo momento inedito della storia della radio che per la prima volta vede lavorare fianco a fianco almeno tre generazioni con caratteristiche ed esigenze diverse, e pianificare efficacemente e in anticipo il futuro. I giovani della radio non potranno assumersi vere responsabilità se non saremo noi a consegnargliele. Il potere in quanto tale è povero e solitario, le gerarchie tradizionali obsolete. La vera sfida è cosa riusciamo a fare insieme, prendendoci cura gli uni degli altri in questo processo - essere collettivi, orizzontali, organici. Non a caso, dopo aver taciuto sul tema delle donne per molti anni, in questa sede per mesi ci siamo detti tutto: sono

emersi disagi, e riflessioni, affatto scontati. In questi mesi la radio ha già cominciato a tradurli in scelte reali, e noi vogliamo farlo in modo sempre più incisivo. In fondo, la rete è femmina, la radio è femmina, e anche i maschi sono perfettamente in grado di esprimerla se si sentono accolti e valorizzati. In particolare in momenti di povertà economica, spirituale e di proposta politica - saper fare rete ci permetterà di coltivare uno spazio pubblico di grande valore. [...]

#### RADIO POPOLARE È UN MEZZO D'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

E' la nostra natura e tale deve restare. Abbiamo bisogno di elaborare idee e capacità di tradurle. Nessuna delle due è un fatto scontato. Dobbiamo darci i mezzi - non solo economici - per farle crescere. Dobbiamo esercitare le nostre, attrarre quelle a noi vicine e formare le persone soprattutto giovani che si avvicinano a noi. E' un aspetto vitale. Non possiamo limitarci a petizioni di principio.

#### RADIO POPOLARE È UN PROGETTO E UN'IMPRESA CULTURALE

Plurale, inclusiva delle differenze, corale. Un progetto di servizio pub-

blico, partecipato. Produciamo pensiero, opinione, siamo un bacino di lavoro intellettuale prezioso per la nostra comunità. Dobbiamo essere luogo di fermentazione delle idee e di esercizio quotidiano della critica. Dobbiamo essere visibili e presenti. A cominciare dal nostro territorio. Promuovere eventi e iniziative. E' necessario provare a progettare una certa cadenza che ci porti fuori dalla nostra sede.

comunità e sono l'oggetto delle nostre attenzioni. Possono essere – o tornare a essere – l'oggetto di nostre trasmissioni.

La dimensione politica si misura tuttavia anche al nostro interno. La qualità dei rapporti, il rispetto delle questioni di genere o di subordinazione, il tasso di soddisfazione possibile e – perché no - di felicità, sono un buon termometro di quanto si riesce a stare in sintonia con l'idea di mondo che si vorrebbe.



#### RADIO POPOLARE È UNA RADIO POLITICA

Racconta una comunità umana di cui fa parte, consapevole che i destini delle persone - la loro liberazione, emancipazione, determinazione - appartengono a un flusso più ampio delle singole individualità.

Il lavoro, l'istruzione, la salute, l'ambiente, l'alimentazione, i diritti e la legalità sono i beni di una



#### LE FREQUENZE DEL NETWORK

#### RADIO POPOLARE

via Ollearo, 5 - 20155 Milano - tel. 02 392411 - www.radiopopolare.it 91.400 Mandello Lario, Bellagio - 101.900 Brescia - 104.700 Mantova - 105.200 Sondrio -107.500 Piacenza, Parma, Cremona - 107.600 Milano, Pavia, Alessandria, Vercelli, Piacenza, Novara - 107.700 Varese, Como, Brescia, Bergamo, Morbegno, Colico - 107.800 Lecco -99.900 Lago di Garda - 107.600 Boario Terme (Val Cavallina), Edolo (Valcamonica), Gardone Valtrompia - 107.800 Collio Valtrompia - 107.900 Ponte di Legno (Valcamonica)

#### **RADIO POPOLARE ROMA**

via Levanna, 11 - 00141 Roma - tel. 06 899291 - fax 06 899291.52 redazione@radiobbs.org - www.radiopopolareroma.it

#### **RADIO FLASH ORIZZONTE - TORINO**

via Bossoli 83 - 10135 Torino - tel. 011 611040 - fax 011 3175427 rfmail@radioflash.to - www.radioflash.to 97.600 Torino e Provincia

#### RADIO GOLD - ALESSANDRIA

Palazzo Pacto, in Spalato Marengo 44 - tel. 0131 221887 - fax 0131 221809 radiogold@radiogold.it - www.radiogold it 88.800 Alessandria - 89.100 Casale Monf. e Valenza Po

#### **RADIO POPOLARE - VERONA**

via Scopella 6B - Castel D'Azzano VE - tel. 045 8102488 - fax 045 8102490 info@radiopopolareverona.it - www.radiopopolareverona.it 104 Verona

#### RADIO BASE – VENEZIA

Via Torino,156 - 30172 Mestre Venezia - Tel 041 2602111 - Fax 041.2602119 redazione@radiobase.net - www.radiobase.net 97.300 Venezia - Treviso - Padova - Veneto Orientale

#### CITTA' DEL CAPO RADIO METROPOLITANA - BOLOGNA

via Berretta Rossa, 61/5 - 40133 BO - tel. 051 6428011 - fax 051 6428001 info@radiocittadelcapo.it www.radiocittadelcapo.it 96.250 - 94.700 Bologna, Ferrara, Modena

#### CONTRORADIO – FIRENZE

via del Rosso Fiorentino, 2/b 50142 FI - tel. 055 7399961 - fax 055 7399966 - Pisa tel. 050 21485 - fax 504451 - redazione@controradio.it - www.contraradio.it 93.600 Firenze, Prato, Pistoia - 98.900 Pisa, Lucca, Livorno

#### RADIO WAVE - AREZZO

via Masaccio, 14 - 52100 Arezzo - tel. 0575 911005 - fax 0575 911038 radiowave@arezzowave.com www.arezzowave.com

#### CONTATTORADIO MASSA CARRARA

via Loris Giorgi 3 - Carrara 54033 - tel. 0585 777625 - fax 0585 75275 redazione@contattoradio.it - www.contattoradio.it 89.750 Sarzana, Viareggio, Carrara, Massa 89.550 La Spezia, Lerici, Golfo Poeti

#### RADIO CITTA' - PESCARA

via Lazio, 42 - 65125 Pescara - tel. 085 4219770 - fax 085 4229830 info@radiocitta.org - www.radiocitta.org 97.8 - 88.9 - 90.1 - 87.75 Pescara e provincia, Chieti e provincia, Francavilla al Mare, Silvi Marina

#### **RADIO FRAGOLA - TRIESTE**

via Guglielmo de Pastrovich, 1 34127 TS - tel./fax 040 54659 laredazione@radiofragola.com www.radiofragola.com 104.500 - 104.800 Trieste

#### **RADIO POPOLARE SALENTO - TARANTO**

Piazza Pio X n. 14 - 74100 Taranto - tel. 099 37462 - fax. 099 7379827 primaveraradio@primaveraradio.it www.primaveraradio.it 107.300 Taranto - 98.000 Brindisi provincia - via del Delfino 10 - Lecce - tel. 0832 289612 - 289673 - redazionelecce@primaveraradio.it - 95.1 Lecce città - 92,8 Tricase - 94.1 Montesardo - 98.1 Uggiano - 98.3 Veglie

#### **RADIO TANDEM - BOLZANO**

via Talvera, 1 - 39100 Bolzano - tel.0471/970084 - fax 0471/979242 info@radiotandem.it - www.radiotandem.it 98.4 Bolzano e Bassa Atesina

#### **RADIO ROCCELLA - ROCCELLA JONICA**

via Città, 17 - 89047 Roccella jonica (RC) - tel. 0964 84603 - 0964 866600 - fax 0964 866600 master@radioroccella.it - www.radioroccella.it - 94,8 Locride

#### MEP RADIO ORGANIZZ.- RIETI

Via A.M. Ricci, 91 - 02100 Rieti - tel. 0746.1970507 - fax 0746.498194 redazione.giornalistica@mepradio.it - www.mepradio.it 88.700 Valle del Salto e Cicolano 95.200 / 96.800 / 97.100 Valle del Velino e Valle di Corno 95.300 Montepiano Reatino e Val Canera 96.000 Valle del Tronto e Valle dell'Aterno 105.500 Valle Falacrina e Valle del Ratto 106.450 Valle del Turano

#### RADIO 106 - REGGIO EMILIA

via Ligabue, 12 - 42010 Salvaterra di Casalgrande - tel. 0522 849633 - fax 0522 999550 102.200 - 105.950 Reggio Emilia, Modena



## Comunicazione alle abbonate e agli abbonati di Radio Popolare Dal 1º febbraio il sistema SEPA sostituirà il RID

Cara abbonata, caro abbonato,

a seguito di quanto stabilito dal Regolamento Europeo 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio (che ha determinato i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in Euro) e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 Febbraio 2013 (che ha emanato, per l'Italia, le istruzioni applicative di detto regolamento), dal 1º Febbraio 2014 i servizi **SEPA Credit Transfer** (S.C.T. - bonifico SEPA) e **SEPA Direct Debit** (S.D.D. – incasso SEPA nelle sue varianti CORE e B2B) sostituiranno i servizi nazionali di bonifico e di addebito diretto (R.I.D.).

In particolare il nuovo servizio S.D.D. prevede un nuovo Mandato SEPA che sostituirà l'attuale delega R.I.D.

Le disposizioni normative sopra citate dispongono, altresì, che le autorizzazioni di addebito in conto di pagamento già rilasciate ai creditori precedentemente al 1° febbraio 2014, continuino ad avere la medesima efficacia senza necessità di alcun intervento da parte del debitore ("continuità delle deleghe R.I.D.").

Il beneficiario di tali servizi di addebito diretto è obbligato, peraltro, ad informare con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data di attivazione del servizio e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2013 il pagatore / debitore dell'intenzione di avvalersi dell'addebito diretto come introdotto dal Regolamento suddetto, comunicandogli che tipo di mandato (CORE o B2B) sostituirà quello già fornito con l'autorizzazione all'addebito in conto di pagamento (art. 5 del Provvedimento).

Attraverso la presente comunicazione ERREPI S.P.A. (Radio Popolare) assolve, pertanto, a tale obbligo e ti comunica che potrà adottare la nuova modalità di incasso in qualsiasi momento a partire dal 1° febbraio 2014.

La tipologia di Mandato SEPA che verrà associata al rapporto del quale tu sei attualmente Titolare è il "SEPA DIRECT DEBIT CORE", ovvero quella utilizzabile nei confronti dei Clienti classificati come consumatori.

ERREPI S.P.A. (Radio Popolare) gestirà la migrazione al SEPA Direct Debit della tua autorizzazione R.I.D. direttamente con la Banca con la quale tu intrattieni il conto sul quale il R.I.D. è attualmente addebitato, ti preghiamo, pertanto, di verificare con la tua Banca che gli addebiti SEPA sul tuo conto di pagamento non siano inibiti.

Qualora, dopo il 1° Febbraio 2014, si verificasse l'esigenza di modificare in qualsiasi modo il contenuto della tua autorizzazione R.I.D. a suo tempo rilasciata (ad es. per variazioni del tuo codice IBAN), sarà necessario che tu sottoscriva il nuovo Mandato SEPA Direct Debit CORE, contattando ERREPI SPA (Radio Popolare) al numero 02 39241404 oppure via email all'indirizzo abbonamenti@radiopopolare.it.

Milano, 1° dicembre 2013.

ERREPI S.p.A. (Radio Popolare)



riferimento del Mandato (da indicare a cura del Creditore)

La sottoscrizione del presente mandato comporta (A) l'autorizzazione a ERREPI S.p.A. (Radio Popolare) a richiedere alla banca del debitore l'addebito del suo conto e (B) l'autorizzazione alla banca del debitore di procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite dalla ERREPI S.p.A. (Radio Popolare). Il debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. Se del caso, il rimborso deve essere richiesto nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Nome del Debitore (*)	
Indirizzo (*)	
Codice Postale - Località (*)	
Paese (*)	
IBAN Conto di Addebito (*)	
SWIFT BIC (*)	
Codice Fiscale (*)	
Telefono (*)	
Email (*)	
Soggetto per conto del quale viene effettuato il pagamento (se del caso)	
Eventuale indirizzo, n° telefonico, email del soggetto per conto del quale viene effettuato il pagamento (se del caso)	
	(I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori)
Nome del Creditore	ERREPI S.p.A.
Codice identificativo del Creditore	IT33ZZZ0000010020780150
Via e numero civico	Via privata Ulderico Ollearo n° 5
Codice Postale Località	20155 - Milano (MI)
Paese	ITALIA
Tipo del pagamento	✓ RICORRENTE SINGOLO
Luogo e Data (*) di sottoscrizione	Firma/e (*)
IMPORTO DELL'ABBONAMENTO	EURO ALL'ANNO IN 3 RATE
Nota: I diritti del sottoscrittore del presente mar	ndato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria banca.
RESTITUIRE IL MODULO COMPILATO E FIR	MATO A:

Radio Popolare Via Ulderico Ollearo nº 5 - 20155 MILANO (Italia) oppure via fax 02 39256791

## Nuovo CdA della Coop. Radio Popolare

Nell'assemblea del 22 aprile 2013 la Cooperativa di Radio Popolare, che controlla oltre il 41% delle azioni di Errepi SpA, ha rinnovato il proprio Consiglio di Amministrazione (giunto alla scadenza naturale del mandato triennale). Il nuovo CdA è risultato formato da Giuseppina Manera, Angelo Miotto, Cristina Selva, Amilcare Vaggi, Niccolò Vecchia. Nella sua prima riunione, l'8 maggio, il CdA ha nominato presidente Amilcare Vaggi.



Il calendario 2014 con le vostre foto, il quarto disco di Crapapelata, la ristampa di "Cile Libero, Cile Rosso".

Da dicembre a Garabombo, Popogusto e nei Popopunti. Oppure sul sito di Radio Popolare!

## I POPOPUNT

LIBRERIA CENTOFIORI Piazzale Dateo 5 - Tel 027381670 Monforte libreriacentofiori@virgilio.it LIBRERIA EINAUDI Via Festa del Perdono, 12 Tel 58307076 LIBRERIA UTOPIA Via Vallazze 34 Città Studi **ALTRO MERCATO** Via Canonica 24 Tel 0233605435 Arena **ALTRAEDICOLA** Piazza Cordusio (di fronte a posta centrale) **ALTRO MERCATO** Via Giambellino, 79 - Tel 02472709 Ovest Piazza Napoli IL LIBRACCIO Viale Romolo 9 Romolo ALTRO MERCATO SEDE E MAGAZZINO Tel 0254107745 - Fax 0273953455 Via Lomellina - Forlanini ON FUN TON (solo biglietti operazione primavera) Via Crema 14 Tel 0258319894 - Fax 58321113 P.ta Romana LIBRERIA ALEPH MM Lima - Tel 0229526546 - fax 29510792 **Buenos Aires** info@alephlibreria.it ALTRO MERCATO Mezzanino MM1 Lima - Tel 02 29527629 **Buenos Aires** ALTRO MERCATO V.le Corsica, 45 - Tel 0270125986 C.so XXII Marzo LA NUOVA POSTA Agenzia di Milano LNP/578 Viale Monte Nero 37 Tel/Fax 02-92801233 Cell 345-5992679 LIBRERIA DELLO IULM Via F. da Liscate 1-2 - Tel 02 89159313 Barona **PASSALIBRO** Via dal Pozzo Toscanelli, 10 Tel 0227201368 Padova - Cimiano **ALTROMERCATO** Via Mosca 185 - Tel 02 48915139 Baggio CRISTINA - GIOIELLI DAL MONDO Via Albertinelli 2 - TEL 0287087806 San Siro **CARTAMONDO** Via Polesine, 21 - Tel. 02 55212435 Corvetto **IL LIBRACCIO** Via Candiani 102 Tel. 02 39314075 Bovisa GIOIELLERIA MOSELE V.le Tunisia, 25 - Tel. 02 29523462 P.ta Venezia ERBORISTERIA PEPE D'ACQUA V.le Coni Zugna, 57 - Tel. 02 89408180 P.ta Genova SIDDHARTA/GOA STORE V.le Premuda 12 - Tel. 025456519 P.ta Vittoria

LIBRERIA COOP STATALE Via Festa del Perdono 12 - Tel 02

58307076 Duomo IL LIBRACCIO

Viale Vittorio Veneto 22 - Tel 02 6555681 P.ta Venezia

PER INFORMAZIONI SUI POPOPUNTI : RENATO SCUFFIETTI TEL. 02 39241303

Via Cairoli 8 - ABBIATEGRASSO Tel 0294963365 acacia.gianni@tiscali.it

PROFUMERIA GIADA Via Madonnina 9 - AGRATE Tel 039 650362

COOPERATIVA ALTROVE Via dei Platani, 6 - ARESE TEL 02 9384303

info@coopaltrove.it bottega@coopaltrove.it **BOTTEGA ALTROMERCATO** 

Via Sant'Orsola 25 - 24122 BERGAMO LIBRERIA PALOMAR

Via Angelo Maj 11/A - BERGAMO Tel 035271323 **PASSALIBRO** 

C.so XX Settembre 2 BUSTO ARSIZIO - Tel 0331 634303 IL LIBRACCIO

Via Bonsignori, 9 BUSTO ARSIZIO - Tel 0331 321991 ALTROSPAZIO

Via Garibaldi, 11

CANEGRATE - Tel 0331 407201 BOTTEGA DELLA PRIMAVERA Olimpia

Via L. da Vinci, 20 - CERNUSCO S/N Tel 02 9249194 Fax 039 2875683 **ALTROMERCATO** Piazza Gramsci

CINISELLO BALSAMO - Tel 02 66012918 IL LIBRACCIO

Via Giulini, 10 - COMO - Tel 031 272458 ALTRO MERCATO

Piazza Giussani 5/A CORMANO - Tel 02 66302426 LIBRERIA DORNETTI

Via Bottesini, 7 - CREMA - Tel 0373 84875 BOTTEGA COMM.EQUO ALTROSPAZIO

Via S. Vittore, 4 LAINATE - Tel/Fax 02 9371079 **ALTROSPAZIO** 

Via De Gasperi, 22 MAGENTA - Tel 02 93886243 LIBRERIA LA TORRE Tommaso

Via Manzoni 50 - MERATE Tel 039 9902701 fax 039 9900012 Tommaso\_2@libero.it

BLOOM Norberto e Linda Via Curiel 39 - MEZZAGO

Tel 039-623853 Fax 0396022742 Norberto.out@bloomnet.org shop@bloomnet.org ISTITUTI NUOVI

Via Cavallotti, 35 - MONZA Tel 039322461

IL LIBRACCIO Piazza Indipendenza, 4 MONZA - Tel 039323412

**EDICOLA** Piazza dei Popoli 3 PIOLTELLO - Tel 0223167032 IL SOGNALIBRO

Via Repubblica 116 NOVATE MILANESE - Tel 023548613 libreria.ilsognalibro@gmail.com

LIBRERIA IL MACINAPEPE Via Meda 30 - RHO - Tel 02 9302187 IBIZA CUOIO

Corso Garibaldi 53 - RHO LA MUSICA LE PAROLE LE COSE

Via Giovanni XXIII, 11 SAN GIULIANO - Tel 9840009 LIBRERIA PAGINA 18 Caffè Letterario

Via Padre Luigi Monti 15 SARONNO - tel. 0296701471 www.libreriapagina18.it

L'ALTRA CARTOLERIA Santina Passerini Via Sant'Anna 32 - SIZIANO PV

LA ZUCCA ROSSA prodotti bio Via Manzoni 25 - VENIANO Tel 031890295
CIRCOLO DEI LAVORATORI DI PORTA TORINO F. LEONE

Corso M. Prestinari 193 - Vercelli

Associazione Memoria Storica Giovanni Pesce

www.memoriedispaana.ora

infogio vanni pesce @memorie dispagna.org

mobile: 338 - 26,10,554



Prendiamo la "staffetta" il "testimone"...

Nei nostri cuori il ricordo ndelebile della vostra presenza, nelle nostre menti il

vostro messaggio di Libertà. Nelle nostre mani, il futuro di tutti.



Tessera

2014 - 2015

## ARCHITETTURA - ARREDAMENTO - DESIGN

#### **SHOW ROOM**

20041 **AGRATE B.ZA** - MI via Matteotti 55/57 Tel. 039.65.08.40 - Fax 039.633.02.66 info@arteeforme.com

20063 **CERNUSCO S/N** - MI viale Assunta 13 Tel. 02.924.54.15 - Fax 02.923.08.21 cernusco@arteeforme.com

Rimadesio









12

## **Bilancio 2012-2013**



ERREPI S.p.A.

Sede: Via Ollearo, 5 **20155 Milano** 

Capitale Sociale **Euro 199.300** 

#### Signori azionisti,

l'esercizio dal 1° aprile 2012 al 31 marzo 2013 chiude con un saldo negativo pari a 236.281,00 euro.

Prima delle tasse il bilancio chiude con una perdita di 202.393,00 euro.

Si segnala che la voce "crediti oltre 12 mesi" passa da 46.137 euro del 2012 a 120.513 del 2013. Di cui euro 82.357 rappresentati dal credito verso Radio e Reti. Riassumiamo in tabella i dati salienti dell'esercizio:

	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Utile/Perdita d'esercizio Plusvalenze varie Cessione di crediti inesigibili	(38.675) (82.846)	(59.354) (80.402)	(236.281) (379.524)
e minusvalenze	(102.231)	(58.048)	(287.943)

Ammortamenti	(60.367)	(67.297)	(56.112)
Canoni leasing	(32.550)	(26.175)	(4.295)
Accantonamento			
svalutazione crediti	(2.470)	(2.400)	(1.568)
per un totale di:	(95.387)	(95.872)	(61.975)

#### **CONDIZIONI OPERATIVE** E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Non ci sono stabili segnali di ripresa, in generale, degli investimenti pubblicitari dopo il crollo del 2008-2009.

Questo è un dato comune a tutto il comparto radiofonico e sta generando una crisi profonda di tutto il settore.

La crisi economica è diventata travolgente non solo per piccole situazioni radiofoniche come ad esempio le affiliate al circuito Popolare Network ma anche, forse soprattutto per realtà strutturate come ad esempio la nostra partecipata Radio Roma Popolare.

Le estreme difficoltà in cui versa il settore sono tra l'altro legate al modello di business generale che vede la pubblicità come entrata quasi esclusiva.

La situazione di crisi economica abbattutasi sulle famiglie determina un'ulteriore corsa al ribasso della pubblicità locale.

La scelta da noi fatta di compensare la caduta della pubblicità locale, raccolta direttamente da noi, accettando l'aumento della pubblicità nazionale fornita da una storica agenzia pubblicitaria si è praticamente vanificata in quanto quest'ultima ha richiesto di accedere ad un concordato preventivo.

Siamo impegnati nella ricerca di una soluzione sugli ingressi della pubblicità nazionale, veicolata sulle radio locali.

Nonostante questo difficile quadro abbiamo comunque deciso di affrontare un miglioramento qualitativo della nostra presenza sul web.

Si potrebbe prospettare una possibile diversificazione degli introiti pubblicitari. Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

> Visto il difficile andamento economico della società al fine di diminuire i costi e contribuire alla stabilità di Errepi dalla fine del mese di aprile è stato stipulato un accordo di solidarietà.

> I lavoratori si sono fatti carico delle problematiche economiche generali di Radio Popolare ed hanno ratificato un contratto di solidarietà.

> Questo accordo prevede per un anno la diminuzione del 20% di orario e la concomitante diminu-

zione del 20% del salario.

Inoltre è stata realizzata dal 2 al 12 maggio una campagna straordinaria per il sostegno economico a Radio Popolare che ha avuto un ottimo risultato : anche qui vi è stata la partecipazione serrata dei lavoratori che ha incontrato una pronta rispondenza da parte di varie migliaia di

Il risultato ha portato nelle casse circa 150.000 euro al netto delle spese.

Si sono inoltre stipulati accordi con vari fornitori per la diminuzione dei costi delle loro prestazioni.

Ovviamente questi fatti sono un buon viatico per l'esercizio 2013/1014.

**SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI** OPERA LA SOCIETÀ

#### **Pubblicità**

Gli introiti pubblicitari di Errepi S.p.A. sono passati da 917.881 a euro 956.784 con un aumento in valore assoluto di 38.903 euro, pari al 4.00 %.

Per il prossimo esercizio le previsioni che

Relazione sulla gestione del Bilancio chiuso al 31 marzo 2013

siamo in grado di elaborare ci fanno stimare che la raccolta pubblicitaria locale non sarà in ripresa. Attualmente il calo della pubblicità locale si è stabilizzato al di sotto del 20%.

In questa situazione i maggiori investitori "locali" sono quelli di natura non commerciale.

Come già detto l'attuale situazione della pubblicità nazionale è molto critica visto lo stato di crisi e di insolvenza della nostra concessionaria che comunque nel corso dell'esercizio aveva raccolto più di 250.000 euro.

Nella tabella sotto sono riepilogati i dati dell'andamento pubblicitario.

#### **Abbonamenti**

Le entrate derivanti dagli abbonamenti passano da euro 1.465.564 a euro 1.453.539 con un decremento di 12.025 euro pari al. 1%.

Sul totale delle entrate annue l'ingresso determinato dagli abbonamenti rappresentaoltre il 50% e rimane così la componente di base su cui si regge il progetto editoriale e la sua autonomia.

I nostri abbonati reggono, nonostante la crisi economica, e ciò è un riconoscimento del nostro ruolo nel panorama dell'informazione e della comunicazione.

Nell'esercizio trascorso gli abbonamenti, che ricordiamo sono atti di liberalità degli ascoltatori verso Errepi S.p.A., sono passati da 14.631 (RID attivi) del marzo 2012 a 14.410(RID attivi) con un decremento, in valore assoluto, di 221 abbonamenti.

Diamo ora conto dell'evoluzione nel tempo dell'aggregato relativo agli "Abbonamenti".

Nelle tabelle vengono riepilogati i dati più significativi degli abbonamenti.

### Ricavi per iniziative ed altri ricavi

Accanto alle entrate relative alla "Pubblicità" e agli "Abbonamenti" evidenziamo i "Ricavi da iniziative" e gli "Altri ricavi e proventi".

Nella tabella vengono riepilogati i dati più significativi.

Nostra iniziativa tradizionale è il Banco di Garabombo, a sostegno della diffusione del commercio equo e solidale, realizzata assieme alla cooperativa Chico Mendes e alla cooperativa Libri in piazza.

Altra nostra iniziativa ben avviata è il "PopoGusto" un mercatino alimentare che si tiene due volte al mese, attualmente all'Umanitaria, che collega i piccoli produttori alimentari ai consumatori.

Il 15 agosto alcune migliaia di persone partecipano all'evento "IdroParty" promosso e realizzato con uno spirito di "comunità".

L'importo di 406.409 euro delle voci "altri ricavi e proventi" e "ricavi da iniziative" (contro i 883.503 euro dell'esercizio precedente) è determinato dall'assenza di Progetti Europei e l'anno precedente incidevano per 362.022 euro La voce "ricavi da iniziative" con-

tiene proventi di Garabombo e Popogusto per euro 56.893; la voce "altri ricavi e proventi" contiene le misure di sostegno previste per le emittenti radiofoniche locali (art. 52, comma 18, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) per 220.000 euro ed i "Contributi all'editoria" (di cui alla legge 5 agosto 1981, n. 416) per un totale di 26.000 euro.

## Clima sociale, politico e sindacale

La situazione contrattuale vede Radio Popolare allineata alle altre emittenti del settore radiotelevisivo locale.

La situazione normativa dei lavoratori di Errepi S.p.A. è definita da due contratti, stipulati dal Coordinamento AER-ANTI-CORAL-LO con i sindacati di categoria quello dei giornalisti compreso che regolamentano il lavoro nelle emittenti radiotelevisive locali.

Ad integrazione dei contratti nazionali è vigente, dal giugno del 2000, un contratto interno, che risponde alle specifiche esigenze della nostra situazione.

In attesa del rinnovo della parte economica del contratto nazionale stipulato con la FNSI del gennaio 2010 viene erogato a partire da giugno 2012 la vacanza contrattuale pari ad 11 euro che porta la retribuzione base lorda ad euro 1474.13.

Da dicembre 2009 l'orario di lavoro settimanale è di 36 ore.

Al 31 marzo 2013 risultavano assunti a tempo indeterminato 40 dipendenti di cui 5 a part-time, e 2 dipendenti a tempo determinato

Pubblicità	esercizio 2008	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Importo incassato	1.295.559	1.284.791	943.411	1.040.712	917.881	956.784
% rispetto al totale dei ricavi	37,31	34,79	31,74	31.30	28.00	29.04

Abbonamenti	esercizio 2008	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Importo incassato	1.386.257	1.318.665	1.449.841	1.442.152	1.465.564	1.453.539
% rispetto al totale dei ricavi	39,92	35,71	48,77	43.40	43.78	51.00
Numero degli abbonamenti RID (dato puntuale di fine marzo)	14.368	13.874	14.386	14.485	14.631	14.410

Esercizi	esercizio 2008	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Ricavi per iniziative	286.892	106.091	167.953	452.419	481.858	99.297
Altri ricavi e proventi	503.449	982.815	411.456	385.840	401.977	307.112
Totale	790.341	1.088.906	579.409	837.503	883.835	406.409

#### **ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

#### **Situazione Patrimoniale**

La movimentazione dei principali aggregati patrimoniali è stata la seguente:

Attivo	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Immobilizzazioni	3.430.915	3.374.359	3.383.833	3.554.338
Attivo Circolante	718.650	680.074	654.800	559.259
Ratei e risconti	1.230.076	1.150.554	1.132.407	1.079.318
totale dell'attivo	5.379.641	5.204.987	5.171.040	5.192.915
Passivo	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013
Patrimonio netto	2.301.755	2.263.081	2.203.547	1.967.266
Trattamento fine rapporto	478.760	509.625	469.483	510.801
Debiti	2.597.908	2.393.714	2.487.425	2.714.848
Ratei e risconti	1.218	38.567	10.585	0
totale del passivo e patrimonio	5.379.641	5.240.987	5.171.040	5.192.915

Vi è da evidenziare che il patrimonio netto è di 1.967.266 euro; nella voce ratei i contributi derivanti dalle Leggi sull'Editoria e sul Sostegno del Ministero dell'Economia passano da 876.743 euro del 2012 a 849.263 euro del 2012; l'attivo circolante è di euro 559.259. Vi è stata inoltre una svalutazione delle nostre partecipazioni per un totale di euro 185.970 che riguardano per 171.600 Radio BBS Roma e La Piazzetta di Radio Fragola di Trieste per euro 11.000 e Radio Città Futura S.r.l. per euro 3.370. Inoltre abbiamo fatto una valutazione patrimonio frequenziale (iniziale) per un importo di euro 330.000 che ancora molto inferiore ai valori di mercato.

#### **SITUAZIONE ECONOMICA - Ricavi**

Il totale dei ricavi è passato da euro 3.267.280 a euro 2.816.732 con una diminuzione in valore assoluto di 450.548 euro. Su questo risultato incide l'assenza dei progetti Europei nel precedente esercizio erano di 362.022,00 euro. I ricavi sono rappresentati nella tabella sottostante e comunque vedono una diminuzione dei ricavi di euro 88.526 (al netto dell'assenza di Progetti Europei).

Ricavi	esercizio 2012	%	esercizio 2013	%
Abbonamenti	1.465.564	44	1.453.539	52
Pubblicità radiodiffusa	917.881	27	956.784	34
Ricavi da Iniziative	481.858*	14	99.297	33
Proventi diversi	401.977	13	307.112	10,5
Proventi ed oneri straordinari	80.402	2	0	0
Totale dei ricavi	3.347.682	100	2.816.732	100

<sup>\*</sup> Proventi Progetti Europei 2011 Euro 381,535 ° Proventi Progetti Europei 2012 Euro 362,022

Si evidenzia una flessione di circa 12 mila euro della voce abbonamenti, una diminuzione di circa 30 mila euro dei ricavi delle iniziative (sempre al netto dei Progetti Europei) ed una diminuzione di circa 5 mila euro degli introiti derivanti dalla legge 448 del 2001.

#### **SITUAZIONE ECONOMICA - Costi**

Il totale dei costi è passato da euro 3.407.434 a euro 3.148.868 con un diminuzione in valore assoluto di 258.566 euro. Parte consistente di questa diminuzione è data dalla mancanza di costi per i Progetti Europei che erano euro 324.203. Al netto della componente Progetti Europei il totale dei costi è aumentato di euro 65.637. Vi è stato un aumento di 23.000 euro sul costo lavoro e un aumento delle spese generali di euro 55.660. Parte di questo aumento di circa 30.000 è dovuto ad un conguaglio pluriennale dei costi di Energia Elettrica. L'articolazione dei costi può essere così rappresentata:

Costi	esercizio 2012	%	esercizio 2013	%
Lavoro dipendente	1.256.980	36.89	1.291.759	41.00
Collaboratori	473.911	13.91	461.252	14.00
Costo del lavoro totale	1.730.891	50.80	1.753.011	55.60
Spese generali	1.455.136*	42.70	1.196.593	38.00
Ammortamenti e accantonamenti	69.697	2.02	56.112	1.70
Interessi passivi	91.093	2.67	98.295	3.10
Canone di concessione	10.585	0.31	10.969	0.30
Irap e Imposte sul reddito	50.031	1.50	33.888	1.00
Totale dei costi	3.407.434	100	3.148.868	100

degli interessi di 7202 euro, un decremento in valore assoluto di 13585 euro per ammortamenti ed un aumento di 22.120 euro del costo del lavoro. Il costo del lavoro, si attesta attorno al 56% circa del totale dei costi.

Vi è stato un incremento

#### Situazione Finanziaria

Il debito complessivo passa da 2.487.425 a 2.714.848 euro (con aumento pari al 9.62%) ed è rappresentato per 1.358.000 euro (pari al 50%) da debiti a medio/lungo termine (il mutuo sull'immobile di via Ollearo).

L'esposizione debitoria verso le banche entro i 12 mesi, che ricordiamo è composta da anticipazioni su crediti, passa da 565.128 a 640.960.

L'attivo circolante che nel precedente esercizio era pari a 654.800 euro ammonta, alla data di redazione del Bilancio, ad euro 559.259, il che attesta che i nostri clienti sostanzialmente ci pagano anche se con tempi vicini ai 200 gg medi di ritardo.

Vi è un incremento degli interessi che salgono a euro 98.295 (di cui 37.074 riferiti al mutuo in essere per la sede) contro i 91.093 euro dell'anno precedente con un aumento di euro 7.202.

E' stata richiesta la moratoria di un anno della quota capitale sul mutuo immobiliare in essere, che ci è stata concessa a partire dal mese di luglio 2012 ed è terminata in aiuano 2013.

Come abbiamo già avuto modo di ricordare il prezioso sostegno annuale da parte dello Stato all'emittenza d'informazione radiofonica locale, viene erogato in ritardo di anni.

Fortunatamente i tagli deliberati a questo sostegno sono stati successivamente annullati e dovrebbero esservi, della medesima entità degli anni precedenti fino al 2015. Attualmente la somma che Errepi percepire dallo Stato ammonta a 850.000 mila euro, e rimane la maggior fonte delle nostre sofferenze finanziarie.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato il contributo del 2010 mentre 15 nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio è stato erogato il contributo, proveniente dalla perenzione dell'anno 2009, ed è previsto il pagamento dei contributi previsti per l'anno 2011 nel corrente anno.

#### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare la perdita dell'esercizio di euro 236.281 così come segue: da coprirsi con l'utilizzo della Riserva di Rivalutazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Serafini

<sup>\*</sup> Di cui 324.203 euro a radio estere per Progetto Europeo per esercizio 2012.

